

SOS BANGLADESH

Il futuro in una biblioteca

A CURA DI SANTA VETTURI

ASSOCIAZIONE CULTURALE "VIRTÙ E CONOSCENZA"

POESIE, RACCONTI E IMMAGINI



“L’istruzione è l’unica strada da percorrere, perché si possa realizzare un vero cambiamento, perché i teneri virgulti di quella terra fragile e misteriosa vengano sottratti ad un destino di fatica e privazione, cui sono soggetti fin da piccoli. [...] Offrire una possibilità di riscatto a quella fascia di popolazione bengalese che rimane esclusa dall’istruzione, perché troppo costosa: i “fuori casta”, gli ultimi degli ultimi. I bambini, i più esposti e indifesi, e con loro le donne, ugualmente deprivate e offese nella dignità. “ (Santa Vetturi)

Ecco la seconda proposta, che avevo anticipato ai miei lettori prima di Natale, legata ad un’attività di volontariato. Sotto la guida instancabile della Prof. Santa Vetturi, presidente dell’Associazione Culturale “Virtute e Canoscenza” di Bari, oltre cinquanta poeti, scrittori e artisti, affermati e non, hanno messo in campo i propri talenti per questa iniziativa. Accollandosi le spese di pubblicazione, hanno realizzato questa bellissima antologia, SOS BANGLADESH, (€ 16,00 WIP Edizioni) costruita con amore, affinché gli introiti del libro vengano indirizzati in toto allo scopo prefissato: realizzare tante piccole biblioteche, (ognuna al costo di € 754,50), nei villaggi più lontani, nella foresta, quelli dove la scuola è un lusso e il futuro è un miraggio. Santa Vetturi non è alla prima esperienza di questo tipo.

Nel 2010, dopo il terribile terremoto che aveva colpito l’isola, aveva realizzato un’antologia di scrittori e artisti pugliesi, i quali hanno messo a disposizione la loro creatività al servizio di una nobile causa, raccogliendo fondi per donare lettini all’Ospedale pediatrico N.P.H. “Saint Damien” nella Fondazione Francesca Rava in Haiti. Ben venti lettini donati: l’antologia “Haiti chiama Bari” è stata l’espressione più genuina di come la generosità della Terra di Bari costruisca solidarietà d’autore. Ho già sottolineato precedentemente, come il senso del volontariato sia una qualità italiana straordinaria, sulla quale anche le nostre autorità fanno tacito affidamento. Il volontario agisce, senza chiedere denaro (semmai mettendolo di tasca propria all’occorrenza), e senza pretendere ringraziamenti.

I nostri ospedali, in crisi di personale e fondi, affidano spesso i loro pazienti alla generosità dei volontari che aiutano, imboccano e confortano i malati ricoverati. Questo è solo uno dei tanti aspetti. Anche le adozioni a distanza, le cure mediche e i sostegni alimentari verso i paesi più poveri e bisognosi, sono un fenomeno distribuito su tutto il territorio nazionale, a conferma che ognuno di noi esprime il suo senso di volontariato come può. E’ importante, però, anche l’aiuto

culturale all'interno del territorio di queste popolazioni bisognose, perché, un popolo che ha la possibilità di studiare costruisce un tesoro prezioso da donare alla sua comunità, dando una nuova speranza e una rinnovata dignità. Le ultime pagine del libro sono dedicate al "Rishilpi Development Project", la missione umanitaria che opera nel sud del Bangladesh e che, anche attraverso questa iniziativa, utilizza i fondi finalizzati a migliorare la qualità della vita dei bengalesi.

Per acquistare il libro e avere ulteriori informazioni v'invito a scrivere a Santa Vetturi

E-mail: ac.virtutecanoscenza@yahoo.it

a cura di Loredana Simonetti